

Cantieri sequestrati, per il Comune «buco» da 14 milioni

ENRICO PAOLI

■ Non ci sarebbe solo il nodo giudiziario dietro le inchieste avviate dalla Procura di Milano sui cantieri aperti in città, per i quali i giudici hanno ravvisato presunti abusi edilizi. Per i magistrati del capoluogo lombardo i lavori per la ristrutturazione di immobili, o l'edificazione di nuovi insediamenti, avrebbero prodotto un «buco», stimato in 15 milioni di euro, per le casse dell'amministrazione comunale. La Procura di Milano, nelle carte delle inchieste, parla di un «vile prezzo» pagato dalla collettività. Per l'ufficio del Gip del tribunale si tratterebbe di «indebita remuneratività» a vantaggio di «un'operazione speculativa a favore dell'investitore privato».

I numeri sarebbero emersi incrociando le carte delle inchieste per abusi edilizi sui cantieri di Milano (una ventina quelle in corso o già concluse) stimando un «buco» da circa 14,4 milioni di euro per le casse di Palazzo Marino. Si tratterebbe di mancati incassi, considerando i 5 principali progetti immobiliari e palazzi finiti sotto i riflettori dei magistrati. Nello specifico si tratta delle Residenze Lac di via

Cancano, il Giardino Segreto Isola di via Lepontina, Scalo House di via Lepontina 4 - via Valtellina 38 (tutti e tre sono sotto sequestro), le Park Tower di Bluestone in via Crescenzago 105, per le quali il 4 dicembre partirà l'udienza preliminare, e il Bosconavigli di Stefano Boeri con la cordata Milano 5.0 per riqualificare lo scalo San Cristoforo.

Sovrapponendo i decreti di sequestro (o che hanno rigettato il sequestro, come a Crescenzago) dei gip Daniela Cardamone, Mattia Fiorentini e Lidia Castellucci con gli avvisi di conclusione indagini preliminari emessi nel 2024 dai pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici con l'aggiunto Tiziana Siciliano e le relazioni dei consulenti, è stato possibile quantificare il «rosso» (...)

segue a pagina 35



Il sindaco Beppe Sala

URBANISTICA

Cantieri fermi 14 milioni di buco

segue dalla prima

ENRICO PAOLI

(...) per le casse comunali. I costruttori di Bluestone hanno versato 1,4 milioni di euro e avrebbero risparmiato 4,7 milioni. Così i francesi di Nexity in via Cancano - lunedì si sono visti rigettare dal tribunale del riesame il ricorso contro il sequestro - versando al Comune poco più di 1,4 milioni di euro al posto di oltre 3 milioni. Per il Giardino Segreto Isola manche-

rebbe all'appello oltre un milione di euro, stando alla nuova tabella sui valori delle monetizzazioni. Il progetto di Scalo House - l'ultimo sequestro - avrebbe creato una 'voragine' di 4,3 milioni di euro. In pratica sarebbe stato utilizzato un «prezzo sottostimato», secondo i consulenti della Procura, e una «quantità di aree a standard», dal valore inferiore di quasi 3mila metri quadrati. I costruttori di Green Stone hanno pagato 646mila euro invece di 5 milioni. Al Bosconavi-

gli - il progetto del 'bosco orizzontale' vicino a Porta Genova - la cordata di imprenditori guidata da Marco Nalli ha versato poco meno di 2,9 milioni. «Importo sicuramente molto lontano dall'effettivo costo di acquisizione di altre aree», scrivono il professor



Peso: 33-1%, 35-9%

Alberto Roccella e l'architetto Maurizio Bracchi, consulenti dei pm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PDFTRON



Peso:33-1%,35-9%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

505-001-001